



Gli accordi di libero scambio sono importanti per le esportazioni, ma si può ancora migliorare

Il 3 novembre la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha pubblicato i risultati del suo sondaggio presso le aziende esportatrici sull'utilizzo degli accordi di libero scambio. I risultati riflettono l'importanza degli accordi per l'economia d'esportazione svizzera. Ma mostrano anche dove esiste un potenziale di miglioramento.

Dal 2020, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) analizza in quale misura le aziende svizzere fanno ricorso agli accordi di libero scambio (ALS). Dopo un'analisi completa dei dati e un sondaggio presso le aziende importatrici, è stato recentemente condotto un ampio sondaggio presso le aziende che esportano.

Gli accordi sono essenziali per le esportazioni svizzere

Le cifre del sondaggio condotto presso gli esportatori mostrano chiaramente che l'utilizzo degli ALS e i conseguenti risparmi di dazi doganali sono molto importanti per le aziende del nostro paese. La grande maggioranza di queste utilizzano con regolarità gli accordi e possono così ridurre i loro costi. Su un totale di 368 aziende interrogate, 303 utilizzano sempre gli accordi e 45 solo talvolta. Soltanto 20 aziende hanno indicato di non aver mai utilizzato gli ALS. I risultati del sondaggio presso gli esportatori mostrano che la vasta rete di accordi di libero scambio di cui dispone la Svizzera ha mostrato la sua efficacia nella pratica.

Una migliore offerta di informazione e supporto è benvenuta

Secondo il sondaggio, l'utilizzo di questi accordi richiede però una certa esperienza e implica anche un onere amministrativo. Le ragioni del mancato utilizzo sono dunque molto spesso dovute a uno dei seguenti aspetti: da una parte, le aziende rinunciano ad utilizzare gli ALS quando le merci sono esenti da dazi doganali o quando le regole d'origine definite nell'accordo non sono adempiute. D'altra parte, le aziende rinunciano anche ad utilizzare gli accordi quando gli oneri amministrativi sono ritenuti eccessivi rispetto ai possibili risparmi o se le conoscenze sono lacunose. Ed è proprio su questi punti che la SECO intende agire. Sono allo studio vari strumenti d'informazione e di supporto per facilitare e migliorare l'utilizzo degli ALS da parte delle aziende.

l'economie suisse condivide questi sforzi. Un utilizzo più semplice degli ALS può aiutare le aziende svizzere a risparmiare dazi doganali e ad aumentare così la loro competitività. Oltre ad un migliore utilizzo degli ALS, l'economia chiede però altri strumenti importanti per ridurre gli ostacoli al commercio. Si tratta in particolare della rapida attuazione dell'abolizione dei dazi doganali sui prodotti industriali, della digitalizzazione e della semplificazione dei processi doganali, nonché della conclusione di altri accordi di libero scambio.